

COMUNE DI CASSINE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

DELIBERAZIONE N. 17

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE. DEFINIZIONE DEI COSTI COMPLESSIVI E QUADRO DI ACCERTAMENTO DELLA COPERTURA PER L'ANNO 2023.

L'anno **duemilaventitré** addì **diciassette** del mese di **aprile** alle ore **diciotto** e minuti **trenta** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MACCARIO Carlo Felice - Sindaco	Sì
2. GOTTA Franco Giovanni - Assessore	Sì
3. ROSSO Riccardo - Assessore	Sì
4. BECCATI Alice - Assessore	Giust.
5. BRANDUARDI Luca - Assessore	Sì
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	1

Partecipa alla riunione con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale **Dott. Fulvio Andrea Pastorino** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatata la sussistenza del numero legale degli intervenuti, il Sig. **Carlo Felice Maccario** nella sua qualità di Sindaco invita i presenti alla trattazione del punto inserito nell'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 172 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 che richiede, quali allegati al bilancio di previsione, le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione del servizio stesso;

PREMESSO che:

- i servizi a domanda individuale trovano classificazione nel DM 31 dicembre 1983, emanato in attuazione del dl 28 febbraio 1983 n. 55, come convertito dalla legge 26 aprile 1983 n. 131;
- tale decreto prevede che i Comuni sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale che saranno definiti con apposito decreto e che per i servizi pubblici a domanda individuale, le province, i comuni, i loro consorzi e le comunità montane sono tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti, anche a carattere non generalizzato;
- nelle premesse allo stesso decreto ministeriale, si definiscono servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale e che non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55.
- in ottemperanza al disposto dell'art. 6 comma 1 del D.L. n. 55/83, convertito in L. n. 131/83, occorre definire la misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata da tariffe, contribuzioni ed entrate specificatamente destinate;
- tale determinazione deve avvenire non oltre la data della deliberazione del bilancio, prendendo in considerazione, ai sensi dell'art. 14 D.L. 28/12/1989, n. 415, convertito, con modificazioni, nella legge 28/02/1990 n. 38, i costi di ciascun servizio con riferimento alle previsioni del bilancio ed includendo gli oneri diretti ed indiretti di personale, le spese per l'acquisto di beni e servizi, le spese per i trasferimenti e le quote di ammortamento tecnico degli impianti e delle attrezzature;
- ai sensi dell'art. 5, comma 1 L. 23/12/1992, n. 498, ai fini del calcolo del tasso di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale nel loro complesso, i costi di gestione degli asili vanno computati al 50%;

DATO atto peraltro che, ai sensi dell'art. 243 del D.Lgs. n. 267/2000, per i soli Enti strutturalmente deficitari la contribuzione degli utenti deve assicurare la copertura dei costi almeno nella misura prevista dalle norme vigenti, fissata dal 1° comma dell'art. 14 del D.L. 28/12/1989, n. 415, convertito, con modificazioni, nella legge 28/02/1990, n. 38, nella percentuale non inferiore al 36%;

RILEVATO che nell'ambito delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale elencati del D.M. 31/12/1983, il Comune gestisce direttamente il solo servizio di pesa pubblica;

ATTESO che:

- il servizio di illuminazione votiva è affidato in concessione ad impresa privata;
- la gestione del servizio di asilo nido è affidata ad operatore privato;
- la gestione dell'impianto per il gioco del tennis è stata affidata in concessione ad associazione priva di finalità lucrative e che la relativa convenzione per la gestione, approvata dal consiglio comunale con deliberazione n. 35 in data 28/07/2005, prorogata con deliberazioni C.C. n. 8 in data 27/03/2007 e C.C. n. 26 del 10/11/2008 fino al 31/12/2023, non prevede costi di gestione a carico del Comune e neppure l'introito di proventi - spettando questi ultimi al soggetto gestore –bensì un contributo annuo, a carico del comune, in favore dell'associazione concessionaria della gestione;

VISTE le spese ed entrate previste nel bilancio di previsione 2023 – 2025 in relazione all'unico servizio a domanda gestito direttamente dall'ente, per il quale sono previste risorse in entrata (pesa pubblica) riassunte nel prospetto allegato alla presente deliberazione, da cui risultano complessivamente previsioni di ricavi per un totale di euro 1.400,00 mentre i costi previsti ammontano a complessivi euro 2.100,00;

VISTO che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, da parte del responsabile del servizio finanziario, in originale agli atti;

Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi:

D E L I B E R A

1) di dare atto che, nell'ambito delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale elencati nel D.M. 31/12/1983, il Comune gestisce direttamente, in economia, il solo servizio di pesa pubblica, come meglio specificato in premessa;

2) di dare atto che, per le ragioni indicate in narrativa, è prevista pertanto nel bilancio pluriennale 2023-2025 la copertura integrale dei costi complessivi del servizio a domanda individuale di pesa pubblica mediante la relativa tariffa;

3) di approvare il quadro riassuntivo dei costi e dei proventi relativi al servizio di cui al precedente punto n. 1), quale risulta nell'allegato sub A) al verbale della presente deliberazione, le cui risultanze sono corrispondenti a quelle iscritte nello schema del bilancio preventivo 2023 – 2025 per l'esercizio finanziario 2023 e che dimostra il tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale pari al 67%, con riferimento alle previsioni per il predetto esercizio.

Indi, con separata, successiva votazione favorevole unanime, resa in forma palese, stante l'urgenza di inserire la presente deliberazione nell'ambito degli allegati alla proposta di approvazione del bilancio di previsione 2023 – 2025, la Giunta dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 u.c. del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Firmato Digitalmente

MACCARIO Carlo Felice

Il Segretario Comunale

Firmato Digitalmente

PASTORINO Fulvio Andrea